

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	19
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1839457005861
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGN - Denominazione	Madonna del Carmine

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Sicilia
LCP - Provincia	ME
LCC - Comune	Barcellona Pozzo di Gotto
LCL - Località	Quartiere di Pozzo di Gotto
LCI - Indirizzo	Via Ugo Foscolo, 54
LCN - Note	Arcidiocesi di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Si arriva al Santuario in auto, percorrendo v.le Ugo Foscolo, oppure Salita II del Carmine; a piedi, percorrendo Salita II del Carmine, oppure Salita I del Carmine.

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XVI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Arcidiocesi di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela (Archivio storico. cancelleria)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Palumbo, Egidio (Ricerca archivistica, storico-artistica)
CMA - Anno di redazione	2023
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Madonna del Carmine.

DA - DATI ANALITICI

Sul colle verdeggiante, che dal versante del quartiere di Pozzo Di Gotto domina la città di Barcellona Pozzo Gotto (ME), è situato il convento e il Santuario della Madonna del Carmine, la cui facciata

DES - Descrizione

centrale, volta ad ovest, guarda verso il mare, offrendo un incantevole scenario naturale che spazia da Capo Calavà alle Isole Eolie, fino al promontorio di Milazzo.

NRL - Notizie raccolte sul luogo

Nella frazione di Pozzo di Gotto, sul colle, nel 1583, i Frati Carmelitani ricevettero un terreno dove, a poca distanza, vi era un' antica chiesetta dedicata a Sant'Andrea Apostolo. Il 26 agosto 1583, con il consenso dell' Arcivescovo di Messina, i frati poterono finalmente edificare un piccolo convento e la Chiesa del Carmine, che furono annessi alla Provincia carmelitana di Sant'Alberto. Ebbe così inizio in Pozzo di Gotto - a quel tempo frazione di Milazzo - la presenza della comunità dei Frati Carmelitani. Essi offrirono la testimonianza del loro carisma di "fraternità contemplativa in mezzo al popolo" e la loro particolare venerazione alla Beata Vergine Maria del Monte Carmelo e ai Santi profeti Elia ed Eliseo. La memoria liturgica della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo si celebra il 16 luglio, sin dalla seconda metà del XIV sec. e successivamente in tutto l' Ordine nella seconda metà del XV sec. E, a partire dal XV sec., si sviluppa nell'Ordine la devozione dello "Scapolare del Carmine" come "habitus Mariae", ovvero come simbolo che rievoca lo stile di vita di Maria da assumere come modello esemplare di vita cristiana. La memoria liturgica del Santo profeta Elia si celebra il 20 luglio e quella del Santo profeta Eliseo il 14 giugno. - LA VERGINE DEL CARMELO PATRONA DI POZZO DI GOTTO DAL 1695 AL 1836 - Il 22 maggio 1639, con decreto regio, Pozzo di Gotto da frazione di Milazzo divenne comune autonomo. Cinquantasei anni dopo questo importante avvenimento, il 23 febbraio 1695 il clero locale, il senato e il popolo chiesero alla S. Sede, attraverso l' Arcivescovo di Messina, S. E. Mons. Francesco Alvarez de Quinones, che la Vergine Santissima, venerata sotto il titolo del Carmelo nel convento dei Padri Carmelitani, fosse confermata con Decreto Apostolico come Patrona di Pozzo di Gotto. Il 17 dicembre 1695 la Sacra Congregazione dei Riti concesse l' approvazione, come stabilito dal decreto di Papa Urbano VIII relativo alla elezione dei Santi Patroni. Tale decreto fu riconosciuto dalla Regia Monarchia di Palermo il 3 marzo 1696, stabilendo che la festa patronale venisse celebrata l'ultima domenica di luglio di ogni anno. La Madonna del Carmine non fu più festeggiata come Patrona della città quando, con il decreto regio del 5 gennaio 1835 (entrato in vigore il 1° giugno 1836), vennero unificate le antiche contrade di Barcellona e di Pozzo di Gotto in un unico comune con la denominazione di Barcellona Pozzo di Gotto. I frati carmelitani e i pozzogottesesi, tuttavia, con grande partecipazione di popolo, continuarono a venerare la B. V. del Carmelo - ieri come oggi - sia nella solennità liturgica del 16 luglio, che nell'ultima domenica di luglio con la solenne processione per le strade del quartiere; come pure la continuarono a venerare - ieri come oggi - con la celebrazione pasquale dei "Sette Mercoledì Solenni (o dell'Udienza)" e della preghiera delle "Sette Allegrezze" a lei dedicate, e con il canto dell'antifona mariana del Flos Carmeli. Al riguardo, è opportuno tenere presente che la pratica dei "Mercoledì del Carmine" ha origine nella chiesa del Carmine Maggiore di Napoli nell' Anno Santo del 1500 e nel contesto degli avvenimenti che accompagnarono in quell'anno il pellegrinaggio da Napoli a Roma dell'icona della "Vergine Bruna" (XIII sec., secondo la tradizione proveniente dal Monte Carmelo). La tradizione narra che nel giorno di ritorno a Napoli - quel giorno era mercoledì - avvennero fatti miracolosi. Da allora a Napoli si scelse il mercoledì come giorno solenne di venerazione della "Vergine Bruna", rivolgendosi a lei con la preghiera delle "Sette Allegrezze". Tale pratica si diffuse in tutto l'

Ordine, ma celebrata, ancora oggi, in tempi diversi: ad esempio, a Napoli e a Catania i “Mercoledì Solenni” si celebrano tutti i mercoledì dell’anno; altrove nel tempo pasquale, come a Barcellona Pozzo di Gotto; oppure prima, durante e dopo la novena in preparazione alla Solennità del 16 e dell’ultima domenica di luglio, come a Palermo.

Nel 1724 i frati carmelitani fecero ritorno a Barcellona Pozzo di Gotto e si misero all’opera per ampliare il convento e la chiesa. Riguardo alla chiesa, furono edificate tre cappelle laterali: la prima dedicata a Sant'Andrea Apostolo, che sostituì l’antica chiesetta dedicata all’apostolo, situata poco distante; le altre due dedicate, rispettivamente, al SS.mo Crocifisso e alla Madonna della Catena, già presenti nell’antica chiesetta di Sant'Andrea. Soprastante l’altare maggiore venne collocata la tela della Madonna del Carmine con San Simone Stock che riceve da lei il dono dello Scapolare, ovvero l’abito di Maria (“habitus” nel senso latino, cioè modo di essere), e con il Santo vescovo Cirillo Alessandrino, il quale nel concilio di Efeso (431) sostenne il titolo di Maria Theotòkos, Madre di Dio. A lato destro (guardando dalla porta centrale) della navata centrale furono edificati gli altari a San Giuseppe e Sant'Antonio di Padova (tela), alla Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (artistica statua di autore ignoto) e a Maria Bambina con Sant'Anna e San Gioacchino. A lato sinistro una porta, sulla quale era il Pulpito, immetteva nella cappella di Sant'Andrea Apostolo, a seguire l’altare con la tela del Crocifisso e i santi carmelitani Teresa d’Avila, Giovanni della Croce, Maria Maddalena de’ Pazzi; a seguire ancora l’altare dedicato a Santa Caterina vergine e martire e l’altare con la tela di Sant'Andrea Apostolo e i santi carmelitani Sant'Alberto di Trapani e Sant'Angelo di Licata, assieme ai Santi Lucia e Agata, opera dei sacerdoti Antonino e Filippo Viscosi. Negli anni successivi furono necessari non pochi restauri, a causa di un terremoto nel 1783 e di due incendi avvenuti alcuni anni prima. Nel 1860, durante la spedizione dei Mille, il convento fu adibito ad ospedale militare in occasione della battaglia di Milazzo del 20 luglio ingaggiata da Garibaldi; successivamente, fino al 1895, una parte del convento fu adibita ad ospedale civile, lasciando un spazio congruo per l’abitazione dei frati. Il 24 maggio 1864 nella chiesa veniva sostituito l’antico pavimento di terracotta con quello di marmo. Nonostante la legge del 1866 che decretava la soppressione degli Ordini e delle Congregazioni religiose, la cura pastorale della Chiesa del Carmine ebbe una certa continuità per il servizio di frati carmelitani che ricevettero dal Padre Generale l’autorizzazione a dimorare “fuori del chiostro”. Ottenendo nel 1891 dal sindaco di Pozzo di Gotto il permesso di ritornare a dimorare nel convento, i frati, constatata l’aumento della frequenza dei fedeli al Santuario, si preoccuparono di ampliare la chiesa con due navate laterali, decorandone con stucchi le pareti, e costruendo due campanili ai lati della facciata centrale della chiesa. Nel 1904, dietro l’altare maggiore, fu costruita la nicchia dove fu collocata la statua della Madonna del Carmine, in sostituzione della tela che venne collocata in fondo alla navata laterale sinistra. L’anno dopo nel convento furono costruite due ali di camere per ospitare il noviziato. Purtroppo il terremoto di Messina del 28 dicembre 1908 fece sentire i suoi effetti devastanti anche su Barcellona Pozzo di Gotto, danneggiando anche il convento e la chiesa, che rimase chiusa al culto. Intanto iniziarono i lavori: furono demoliti i due campanili ai lati della facciata centrale della chiesa, ormai pericolanti, sostituiti da un unico campanile con la caratteristica cupola a bulbo, costruito dietro l’abside maggiore; le navate furono rinforzate con catene di ferro; nella navata laterale destra fu costruita

NSC - Notizie storico critiche

la cappella di San Giuseppe, in simmetria con la cappella del Sacro Cuore nella navata sinistra. Finalmente il 14 aprile 1915 la chiesa veniva riaperta al culto: con grande solennità il simulacro della Beata Vergine del Carmelo veniva riposta nella sua nicchia dietro l'altare maggiore. Nel 1927, a fianco della chiesa, venne costruita la grotta della Madonna di Lourdes con Santa Bernardetta e nel 1935 venne ricostruito in marmo l'altare maggiore. Negli anni successivi furono seguiti una serie di restauri nella chiesa e nel convento. - LA CHIESA DEL CARMINE RICONOSCIUTA COME SANTUARIO - In preparazione all'anno eucaristico-mariano del 1954, l'Arcivescovo di Messina indicò la Chiesa del Carmine come uno dei Santuari della Diocesi di Messina meta di pellegrinaggi, luogo di preghiera, di riconciliazione e di evangelizzazione (Cfr. Atti della Curia, in "Bollettino Ecclesiastico Messinese", XXXII, 1953, 11, pp. 171-172). Il 30 luglio del 1961 - ultima domenica del mese - in occasione della festa esterna l'artistica statua della Madonna del Carmine venne incoronata da Mons. Bernardino Re, vescovo di Lipari, con le nuove corone donate dalle Terziarie Carmelitane. Il 29 marzo del 1967 l'Arcivescovo di Messina, Mons. Francesco Fasola, consacra la chiesa, con le dodici croci fissate alle pareti della navata centrale, e l'altare maggiore. In ricordo di questo evento, che cade nel quarto centenario di fondazione del Santuario, i frati in fondo a destra della navata centrale collocano una lapide ricordo: «Nel quarto centenario di fondazione di questo santuario alla B. V. Maria del Monte Carmelo dedicato centro di culto ininterrotto e meta di pellegrinaggi, priore p. Gabriele Marullo, S. E. Rev.ma Mons. Francesco Fasola, arcivescovo di Messina, solennemente consacrò il 29 marzo 1967». Ma va precisato che alla Chiesa della Madonna del Carmine di Barcellona Pozzo di Gotto il riconoscimento di Santuario sarà conferito con un atto ufficiale esplicito soltanto il 16 novembre 2019 dall'arcivescovo di Messina, Mons. Giovanni Accolla (Cfr. Bollettino Ecclesiastico Messinese, anno XCVIII, settembre-dicembre, 2019, n. 3, p. 426). Il 7 maggio 1969, quinto "Mercoledì Solenne" dei sette che si celebrano da Pasqua a Pentecoste, fu inaugurato il nuovo organo a canne, opera della Fabbrica Ruffatti di Padova, con un concerto d'organo del maestro Enzo Marchetti, docente al conservatorio di Napoli e sin dal 1947 organista del Carmine Maggiore di Napoli.

UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Santuario

URAD - Descrizione

L'immagine architettonica attuale del Santuario è il risultato di innumerevoli interventi di restauro e di trasformazioni avvenuti lungo i secoli, fino ad oggi. Nell'insieme il Santuario si presenta con una impostazione architettonica settecentesca siciliana. Essa è costituita a croce latina a tre navate; quelle laterali sono state ampliate mediante l'apertura di cappelle di stile ottocentesco che hanno inglobato l'antico chiostro del convento, i cui archi sono ben visibili sulla facciata destra esterna della chiesa.

URA - UNITA' INDIVIDUATE

URAE - Definizione

Facciata centrale

Il prospetto della facciata centrale esterna è marcato da paraste che rispecchiano lo spazio interno. La porta centrale di ingresso è incorniciata da paraste e cornicione in pietra arenaria, sormontato da una finestra con vetrata istoriata, realizzata il 21 luglio 1976, raffigurante la Vergine del Carmelo. Soprastante la finestra campeggia

URAD - Descrizione	lo stemma dell'Ordine e ancora sopra di esso un timpano con un occhialone, nel quale è posta una piccola statua marmorea della Vergine Maria. In alto un decoro in pietra di Siracusa viene a chiudere la facciata, reggendo una croce in ferro. Ai lati della facciata centrale, in simmetria si aprono le porte laterali sormontate da due oculi con vetrate istoriate e colorate. Sulla destra della facciata, troviamo la grotta della Madonna di Lourdes edificata nel 1927. Due grandi curve raccordano la parte centrale più alta del prospetto con le due laterali.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Navata centrale
URAD - Descrizione	L'interno del Santuario, illuminato dalle finestre della navata centrale, è scandito da una partitura decorativa, sovrapposta ai pilastri e agli archi che separano la navata centrale da quelle laterali. Sul pavimento, sotto gli archi e al centro vicino la porta di ingresso, sono poste le tombe di famiglie nobiliari pozzogottesì. All'ingresso, sotto la tribuna che ospita le canne dell'organo, è collocata a destra un'acquasantiera in marmo del 1628. Dopo il terzo arco della navata centrale, a destra è presente un pulpito ligneo settecentesco. Sull'arco trionfale, che dalla navata immette nel presbiterio, è posto lo Stemma dell'Ordine con la Croce della Terra Santa, culla delle origini dell'Ordine dei Fratelli della B. V. Maria del Monte Carmelo. Ai lati dello stemma la scritta biblica presa dal Cantico dei Cantici 7,6 («Caput tuum ut Carmelus»), che allude alla Vergine Maria del Monte Carmelo.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Presbiterio
URAD - Descrizione	Nel presbiterio, rialzato di un gradino, e decorato allo stesso modo della navata centrale, vi è l'antico altare maggiore in marmo del 1935. Dietro e sovrastante l'antico altare vi è la nicchia che custodisce la statua in legno policromo della B. V. del Carmelo, opera artistica scolpita da un unico tronco non più tardi del 1783 dall'ebanista palermitano Angelo Occhino, vissuto nella seconda metà del XVIII secolo (F. LANZELLOTTI, O bedda di lu Carmini Maria, cit., pp. 122-124). Di recente si ipotizza che l'autore della statua lignea sia Gerolamo Bagnasco, il quale potrebbe aver realizzato l'opera nell'arco degli anni del post-terremoto del 1783, fino al 1812, anno di datazione delle corone argentee. Ma questa è solo un'ipotesi, poiché ancora non ci sono studi probanti ed esaustivi). Questa statua ogni anno, l'ultima domenica di luglio viene portata in solenne processione su un'artistica vara con ruote per le strade del quartiere di Pozzo di Gotto con grande partecipazione di fedeli. Sempre nel presbiterio, troviamo l'altare, l'ambone e candelabro per il cero pasquale, progettati e realizzati in marmo policromo nel 2004 dall'arch. Giuseppe Ingaglio e dalla sua équipe, seguendo gli orientamenti della riforma liturgica del concilio Vaticano II.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	
URAE - Definizione	Navata destra
URAD - Descrizione	Nella navata destra (guardando dalla porta centrale), che ha un soffitto con volte a crociera, vi è l'ingresso alla grotta della Madonna di Lourdes, a seguire la cappella dedicata a Santa Teresa di Gesù Bambino, la cappella del Sacro Cuore, la cappella del carmelitano San Tito Brandsma martire con l'icona del Santo realizzata nel 2018 dall'iconografa barcellonese Maria Pia Giannetto, la cappella di San Giuseppe.
URA - UNITA' INDIVIDUATE	

URAE - Definizione	Navata sinistra
URAD - Descrizione	Nella navata sinistra (guardando dalla porta centrale), anch'essa avente un soffitto con volte a crociera, vi è la tela del XVIII secolo (in quel tempo era sovrastante l'antico altare maggiore) che raffigura la Madonna del Carmine nell'atto di porgere lo Scapolare al frate carmelitano San Simone Stock, e a lato vi è il vescovo San Cirillo di Alessandria che difese la maternità divina di Maria. A seguire vi è la cappella con la tela, anch'essa del XVIII secolo, che raffigura il Cristo Crocifisso con i carmelitani Santa Teresa di Gesù, San Giovanni della Croce e Santa Maria Maddalena de' Pazzi; la cappella della Madonna della Catena (secondo alcune testimonianze, proveniente dall'antica chiesetta di Sant'Andrea Apostolo), invocata per la protezione delle partorienti; e ancora la cappella del Crocifisso in cartapesta (secondo alcune testimonianze, probabilmente proveniente anch'essa dall'antica chiesetta di Sant'Andrea Apostolo); infine la cappella del SS.mo Sacramento con l'icona della "Mistica Cena del Signore", realizzata dall'iconografa barcellonese Maria Pia Giannetto.

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico	Terremoto (1978) e riapertura del Santuario (4 ottobre 1981)
RSTT - Descrizione intervento	La notte del 16 aprile 1978 un forte terremoto rende inagibile la chiesa e parte del convento. Si riattivano i lavori di consolidamento e di restauro. Il Santuario verrà aperta al culto la domenica 4 ottobre 1981. Negli anni a seguire continueranno i lavori di consolidamento, di restauro e di pitturazione della parte interna ed esterna della chiesa e del sagrato.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico	Dicembre 2003 - aprile 2004
RSTT - Descrizione intervento	Costruzione del nuovo altare, dell'ambone e la nuova pavimentazione del presbiterio.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico	11 luglio 2004
RSTT - Descrizione intervento	Dedicazione dell'altare, 11 luglio 2004, da parte dell'Arcivescovo di Messina - Lipari - Santa Lucia del Mela, Mons. Giovanni Marra.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico	19 settembre 2007 - 28 gennaio 2008
RSTT - Descrizione intervento	Sistemazione della Cappella del SS.mo Sacramento nella navata laterale sinistra.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico	15 giugno 2014
RSTT - Descrizione intervento	Benedizione e collocazione nella cappella del SS.mo Sacramento l'icona della "Mistica Cena" realizzata dall'iconografa Maria Pia Giannetto.

RST - INTERVENTI

RSTD - Riferimento cronologico	25 novembre 2018
---------------------------------------	------------------

RSTT - Descrizione intervento	Benedizione da parte del Padre Generale P. Fernando Millán Romeral dell'icona di San Tito Brandsma (Bolsward, 23 febbraio 1881 – Dachau, 26 luglio 1942), carmelitano, martire a Dachau, realizzata dall'iconografa Mari Pia Giannetto, e collocata in una cappella della navata laterale destra del Santuario.
--------------------------------------	---

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo Geometria	2
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	15.226938
GECY - Coordinata y	38.133168
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Fraternità Carmelitana
CDGN - Note	Via Ugo Foscolo, 54 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME) - www.ocarm.org/it/home - www.quellidellavia.it/gli_amici_carmelitani.htm - www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it - www.regione.sicilia.it

DO - DOCUMENTAZIONE

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Santuario.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Facciata.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Particolare facciata .jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Particolare Esterno .jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Cupola .jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Interno Santuario.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine

FTAK - Nome file digitale	Interno .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Interno particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Sacra effigie.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Particolare sacra effigie .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Viso Madonna.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020

FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Particolare viso Madonna.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Bambino.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Particolare viso bambino.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Simulacro particolare.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Particolare Simulacro .jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa

FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Particolare statua.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Processione.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Ex voto.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAA - Autore	Pasqualino Raffa
FTAD - Riferimento cronologico	2020
FTAE - Ente proprietario	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
FTAK - Nome file digitale	Madonna del Carmine .jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Preghiera mariana per il Tempo Pasquale Allegrezze Rallegrati, Maria con Introduzione
FNTD - Riferimento cronologico	1992
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Allegrezze.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata

FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Esulta Figlia di Sion
FNTA - Autore	Egidio Palumbo
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Ritornello Allegrezze.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Commemorazione solenne della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (16 luglio)
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Preghiera dei Fedeli.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	In preghiera con Maria, supplica nella solennità della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (16 luglio)
FNTD - Riferimento cronologico	1992
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Supplica.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	pdf
FNTA - Autore	Egidio Palumbo
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Ritornello Supplica.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	immaginetta
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Immagine della statua lignea della Madonna del Carmine venerata nel Santuario della Madonna del Carmine di Barcellona Pozzo di Gotto (ME).
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine

FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Immagnetta.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	preghiera
FNTR - Formato	jpg
FNTT - Denominazione /titolo	Preghiera Maria Madre e Sorella del Carmelo
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Preghiera.jpg
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	canto
FNTR - Formato	pdf
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Canti a Maria.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	canto
FNTR - Formato	pdf
FNTA - Autore	Adattamento Egidio Palumbo
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Fiore del Carmelo.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	canto
FNTR - Formato	pdf
FNTA - Autore	Adattamento e musica di Egidio Palumbo
FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Canto Fiore del Carmelo - Musica e Parole.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	memoria
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Il Santuario luogo di fraternità, di preghiera, di accoglienza e di evangelizzazione
FNTA - Autore	Egidio Palumbo
FNTD - Riferimento cronologico	2023

FNTN - Nome archivio	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
FNTE - Ente proprietario	Santuario Madonna del Carmine
FNTK - Nome file digitale	Il Santuario luogo.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	decreto
FNTT - Denominazione /titolo	Decreto Santuari
FNTA - Autore	Mons. Giovanni Accolla
FNTD - Riferimento cronologico	16 novembre 2019
FNTN - Nome archivio	Cancelleria Arcidiocesi Messina - Lipari -Santa Lucia
FNTE - Ente proprietario	Arcidiocesi Messina-Lipari-Santa Lucia
FNTS - Collocazione	Prot. N. 503/19/17
FNTK - Nome file digitale	Decreto Santuari.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.diocesimessina.it
FNTO - Note	Bollettino Ecclesiastico Messinese, anno XCVIII, settembre-dicembre, 2019, n. 3, p. 426.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	atti
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Atti della Curia, in "Bollettino Ecclesiastico Messinese", XXXII, 1953, 11, pp. 171-172
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	bollettino
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bollettino Ecclesiastico Messinese, anno XCVIII, settembre-dicembre, 2019, n. 3, p. 426.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	I santuari mariani di Sicilia; a cura di p. Carmelo Scellato, Trapani, Nuova Radio, 1983, p. 103.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lanzellotti Francesco, O bedda di lu Carmini Maria. Il Santuario del Carmine di Barcellona Pozzo di Gotto. Culto, storia, società, tradizione, folklore, Giambra Editori, Terme Vigliatore (ME), 2021.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	Nicotra Carmelo, Il convento di Pozzo di Gotto, in ID., Il Carmelo Siciliano nella storia. Storia sintetica di 148 conventi Carmelitani

